



COMUNE DI CELLOLE  
(Provincia di Caserta)

ASSESSORATO TUTELA AMBIENTE

Cari Concittadini:

“Come sapete il costo per la raccolta, il trasporto e il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani nel nostro Comune ha raggiunto soglie molto elevate: diventa pertanto indispensabile intensificare le iniziative poste in essere da questa Amministrazione finalizzate alla riduzione della produzione dei rifiuti e alla differenziazione più consistente degli stessi”.

Dall' 11 giugno parte il servizio di raccolta rifiuti solidi urbani, con sistema "porta a porta", praticato in tutto il centro cittadino e gran parte della periferia. A partire da tale data è soppresso il conferimento dei rifiuti nei cassonetti installati lungo le vie per evitare, così, il loro abbandono indiscriminato.

“Perché attuare la raccolta differenziata?”

Il Comune di Cellole, ha prodotto nell'ultimo anno 6.000.000 Kg di rifiuti, di cui solo 154.822 Kg rappresentano la frazione differenziata, vale a dire mediamente il 3 per cento. Questo dato rappresenta un valore molto basso rispetto alla media dei paesi del nord Italia e si avvicina, invece, al dato medio della Campania.

In termini economici, nell'ultimo anno il Comune ha speso 554.798,26 euro per conferire nelle discariche autorizzate i propri rifiuti indifferenziati e attraverso l'attuale raccolta differenziata ha risparmiato circa 15.000 euro.

Sulla base di questi dati, naturalmente, la spesa per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti affidata a tempo determinato al Consorzio Egea S.p.A. rappresenta un costo fisso che non può essere ridotto se non in minima parte: è evidente, quindi, che l'unica voce su cui è possibile intervenire è la quantità di rifiuti da differenziare.

“Solo attraverso la raccolta differenziata sarà possibile, in futuro, evitare aumenti dei costi per i cittadini”.

“Solo attraverso la raccolta differenziata è possibile invertire questa tendenza e creare sistemi di premialità per quei cittadini che si mostreranno maggiormente virtuosi”.

“la raccolta differenziata rappresenta anche una buona pratica ambientale e mostra il grado di civiltà che ha raggiunto la nostra città in una società che tende a diventare sempre più sostenibile. Essa riduce l'immissione di rifiuti nell'ambiente, controllandone tutto il ciclo, dalla produzione fino al loro riutilizzo. Questo processo consente di controllare il rifiuto oltre che dal punto di vista quantitativo anche dal punto di vista qualitativo, indirizzandolo nella relativa filiera di recupero che sfocia, in seguito, nella produzione di nuovi materiali”.

“La raccolta differenziata è una scommessa da vincere; il nostro obiettivo, entro quattro anni, è quello di portare in discarica solo gli inerti”. Per vincere la scommessa occorre la partecipazione di tutti, occorre una "rivoluzione culturale" in cui da passivo, il cittadino "usa e getta" assuma un ruolo "attivo" di cittadino che separa e contribuisce al riciclo di qualità.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE

Antonio Lepore

Aniello Di Ruocco